

Recensione a cura di Paolo Torresan

RISORSA: **Piliapp**

SITO: <http://www.piliapp.com/>

Ci sono moltissimi siti per “tirare a sorte” un dado elettronico (tra essi, per esempio: <<https://app-sorteos.com/es/apps/tirar-dado-online>>; <<https://www.dado-virtual.com/>>.¹

Il sito che recensiamo, oltre a fornire questo servizio, permette anche di “tirare a sorte” una moneta virtuale (testa o croce?), di generare una sequenza casuale di numeri (interessante per il ripasso dei numeri, appunto), di generare un ordine casuale degli elementi di una lista (possono essere, per esempio, i nomi degli studenti, nell’ottica, da parte del docente, di abbinarli casualmente tra loro), un “gira la ruota” di 12 numeri (a ciascuno dei quali può essere associato un certo tipo di compito). Insomma, tanti piccoli servizi, riuniti in un solo sito, che possono giovare durante la conduzione di un corso di lingua (e non solo).

¹ L'estrazione a sorte è in genere associata ad attività di reimpiego di vario tipo:

- *lessicale* (come per esempio, il predire il numero che sarà estratto, per il semplice fissaggio dei numeri);
- *morfologico* (sia fatta menzione, a titolo illustrativo, della bella attività di Daniele Castiglia, pubblicata sul *Bollettino Itals* del giugno 2007, chiamata “dadaverdo”, <https://www.itals.it/articolo/il-dadaverbo-attivit%C3%A0-coniugare-i-verbi-al-presente>)

L'estrazione a sorte può essere utilizzata anche durante l'allestimento di attività comunicative, in particolar modo la scrittura. Si immagini di associare per esempio ad ogni numero estratto differenti elementi del testo (6 luoghi; 6 personaggi; 6 generi testuali, ecc.); cfr. C. Guastalla, *Giocare con la scrittura*, Alma, Firenze, 2008.